

**CONSIGLIO GIUDIZIARIO**  
**PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO**

L'anno duemilaundici, il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 16.30, in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario nelle persone dei seguenti componenti:

Dott.	Vincenzo	OLIVERI	Presidente della Corte
"	Salvatore	MESSINA	Procuratore Generale F.F.
"	Maurizio	SCALIA	Magistrato requirente
"	Matteo	FRASCA	Magistrato giudicante
"	Monica	BONI	Magistrato giudicante
"	Bruno	FASCIANA	Magistrato giudicante
"	Enzo	AGATE	Magistrato giudicante
"	Marzia	SABELLA	Magistrato requirente
"	Daniela	GALAZZI	Magistrato giudicante
"	Gaetano	SCADUTI	Magistrato giudicante
Prof.	Mario	SERIO	Università degli Studi di Palermo

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 *bis* del d.lgs. nr. 25/2006 come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gaetano SCADUTI ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alla sola pratica di cui al punto n. 17

Si procede, quindi, alla trattazione delle singole pratiche.

....*omissis*...

**17** Circolare sulla formazione delle tabelle 2012-2014 - Linee di indirizzo comune sulla utilizzazione dei G.O.T.

Preliminarmente si dà atto della presenza dei dott.ri: Roberto DE SIMONE, Presidente del Tribunale di Trapani; Luigi D'ANGELO, Presidente del Tribunale di Agrigento; Andrea GENNA, Presidente del Tribunale di Sciacca; Leonardo GUARNOTTA, Presidente del Tribunale di Palermo; Gioacchino NATOLI, Presidente del Tribunale di Marsala; Donica MANDALA, delegata dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese, e Tommaso VIRGA, componente del Consiglio Superiore della Magistratura, previamente invitati ad assistere alla seduta e a partecipare alla discussione in relazione all'importanza dell'argomento che interessa l'organizzazione dei Tribunali per il triennio 2012-2014.

Prende la parola il prof. Mario SERIO, il quale illustra le problematiche che emergono dalle disposizioni della Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari per il triennio 2012-2014 ed, in particolare, sull'utilizzo dei G.O.T. come disciplinato dal paragrafo 61 della citata circolare.

Emerge dalla discussione che le norme della Circolare, approvata dal C.S.M. il 21 luglio 2011, sono immediatamente operative e possono essere applicate anche nella vigenza delle attuali tabelle (in scadenza a fine 2011), previa proposta di modifica delle tabelle vigenti.

Il Consigliere VIRGA precisa che sono stati avanzati già vari quesiti sull'applicazione delle nuove tabelle; su uno di tali quesiti la VII<sup>a</sup> Commissione consiliare ha preso posizione, proponendo al Plenum l'approvazione della delibera, secondo la quale i G.O.T. possono celebrare le udienze di convalida di sfratto, ove siano adeguatamente indicate le esigenze che impongono il ricorso al Giudice Onorario.

Il Consigliere VIRGA precisa che la nuova circolare è animata dall'esigenza di offrire grande libertà ai dirigenti degli uffici nell'organizzare con flessibilità gli uffici medesimi.

Il Presidente NATOLI invita ad interpretare con grande flessibilità la Circolare, anche nel senso di consentire che i moduli di utilizzazione dei G.O.T. possano essere applicati anche contemporaneamente (ad esempio, un modulo in una sezione ed uno altro in altra sezione, a seconda delle esigenze concrete).

Al riguardo il Consigliere VIRGA evidenzia che il C.S.M. aveva originariamente pensato che i primi due modelli di utilizzo dei G.O.T. potessero essere applicati alternativamente – o l'uno o l'altro –, fermo restando che il secondo modello non può utilizzarsi in assenza di “significative vacanze”. In ogni caso il Consigliere VIRGA non esclude che possa autorizzarsi un uso misto dei due modelli. Comunque invita innanzitutto ad utilizzare gli strumenti della perequazione dei carichi di lavoro tra Magistrati e della perequazione delle risorse tra le Sezioni e *precisa che lo strumento del ricorso al “ruolo” assegnato ai G.O.T. deve essere la soluzione successiva*. Ogni soluzione ed ogni proposta può essere accolta dal C.S.M., se adeguatamente motivata, senza apriorismi.

La “significativa vacanza” non può essere determinata a priori ma va valutata caso per caso, previa adeguata motivazione sulle esigenze dell'ufficio, da parte del dirigente.

Il metodo “dell'affiancamento” – aggiunge il Consigliere VIRGA - intende introdurre una sorta di “ufficio del Giudice”, con un ruolo assegnato al Giudice togato e quest'ultimo che viene coadiuvato dai G.O.T.. Ciò consente di alleggerire il compito quotidiano del Giudice Togato e di dare adeguata professionalità al G.O.T.

Secondo il Consigliere VIRGA, il G.O.T. può anche tenere l'udienza di precisazione delle conclusioni e scrivere la sentenza, nell'ambito delle materie a lui “accessibili”. Manifesta, tuttavia, la propria opinione nel senso che sia il Capo dell'Ufficio ad indicare le materie attribuibili al G.O.T.

In sostanza, il Giudice Togato – nell'ambito del modello “dell'affiancamento” – può delegare un procedimento al G.O.T., il quale può scrivere anche la sentenza. Nelle cause più complesse, si possono delegare

singole attività nel corso del procedimento, riservando al Togato la decisione. Si tratta di “sub-modalità” all’interno della modalità “dell’affiancamento”.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
*dott. Gaetano Scaduti*

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
*dott. Vincenzo Oliveri*

V° si dispone la pubblicazione del presente estratto del verbale sul sito WEB della Corte di Appello.  
Palermo

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
*dott. Vincenzo Oliveri*

